

# Atelier dell'ausilio, bilancio finale

Lavoro ai detenuti e risparmio per l'Asl, è il momento di decidere se quest'esperienza deve proseguire

● Il Progetto atelier dell'ausilio finanziato dalla **fondazione Con il sud** nell'iniziativa carceri volge al termine: oggi a Foggia alle ore 10.30 presso Palazzo Dogana - Sala della Ruota si svolgerà l'evento conclusivo. Il workshop dal titolo "Modelli di intervento per l'inclusione socio-lavorativa di soggetti in esecuzione penale: l'impresa sociale tra co-progettazione e co-produzione di beni e servizi con la PA", in cui si farà il bilancio dei risultati del progetto e la valutazione del modello di intervento per l'inclusione socio-lavorativa delle persone in esecuzione penale sperimentato.

Il progetto, che ha preso il via nel mese di maggio del 2014 e si concluderà alla fine del mese di luglio 2016, ha sperimentato un modello di inclusione socio-lavorativa di persone in esecuzione penale in Provincia di Foggia e segnatamente negli Ambiti territoriali di Cerignola e dell'Appennino Dauno Settentrionale, attraverso la costituzione, start up e sviluppo di una Impresa sociale che ha gestito una struttura produttiva nel settore dei Servizi di ritiro, riparazione e manutenzione, ricondizionamento e sanificazione degli Ausili protesici per persone non autosufficienti.

A tale scopo la partnership ha provveduto innanzitutto all'adeguamento funzionale dei locali della Casa Circondariale di Lucera per la realizzazione della "Bottega dell'Ausilio" al terzo piano dell'Istituto, dove è stata realizzata la prima unità produttiva. La seconda unità produttiva, l'"Officina dell'Ausilio", è stata realizzata

nella zona industriale di Cerignola, per occuparsi delle operazioni di ritiro, riparazione e manutenzione, ricondizionamento e sanificazione degli Ausili protesici per disabili, anche attraverso l'utilizzo di due furgoni, uno a passo corto ed uno a passo medio.

Dopo una fase di formazione d'aula ed una di formazione on the job della durata di 6 mesi, dal 1° ottobre 2015 sono stati assunti dalla Cooperativa Sociale L'Obiettivo quali operai con il CCNL delle Cooperative Sociali 3 detenuti della Casa Circondariale di Lucera e 4 persone in esecuzione penale esterna per l'Officina di Cerignola, che si aggiungono ai due dipendenti con mansioni di caposquadra che hanno condotto le fasi formative sul campo.

Il processo produttivo implementato è imperniato su un sistema gestionale delle attività di presa in carico, recupero e riconsegna degli ausili, che permette di gestire tutte le fasi, dalla proposta del medico prescrittore, all'ordine del referente ASL, fino alla consegna dell'ausilio a domicilio dell'utente. Il processo produttivo assicura - in via sperimentale - alla ASL di Foggia: il ritiro degli ausili obsoleti o dismessi sia presso le sedi dei Distretti Sociosanitari della ASL FG sia presso le abitazioni degli utenti; la destrutturazione dei materiali scartati dal processo di ricondizionamento, rigenerazione e sanificazione

dell'Atelier dell'Ausilio; la separazione degli ausili in base al percorso che seguiranno: 1) sanificazione, ricondizionamento e rigenerazione; 2) destrutturazione: i servizi di manutenzione, ricondizionamento, rigenerazione e sanificazione degli ausili ritirati; il servizio di magazzino degli ausili ritirati, trattati e pronti ad essere riconsegnati a nuovi utenti su segnalazione della ASL FG; la consegna degli ausili trattati agli utenti su indicazione della ASL.

I partner privati di Progetto Cooperativa Sociale L'Obiettivo, ESCOOP, Home Care Solutions, per gestire il servizio sopra descritto hanno costituito InnovA - Innovazione sociale per l'inclusione Attiva che - subentrando alla capofila Cooperativa Sociale L'Obiettivo - ha gestito il servizio dal 10 marzo 2016 al 30 giugno 2016.

Il Progetto ha dimostrato che l'idea proposta funziona, in quanto il servizio offerto in via sperimentale alla ASL FG: permette di creare inclusione socio-lavorativa di persone in esecuzione penale, implementando la metodologia del dentro fuori, inclusione attiva tanto più preziosa in considerazione delle pressochè nulle possibilità di re-inserimento sociale che queste persone hanno in Provincia di Foggia; permette alla stessa ASL di ri-utilizzare i presidi destinati agli utenti, evitando così di acquistarne di nuovi, con un risparmio del 70% che si attesta al 70% del costo sostenuto per l'acquisto degli ausili nuovi. Inoltre la ASL FG acquisisce sia un servizio di logistica personalizzata sull'utente che di magazzino fisico degli ausili nella Officina di Cerignola di cui in precedenza non disponeva.

**OGGI**

A Palazzo Dogana  
la presentazione  
dei risultati

**SETTE DETENUTI**

Hanno trovato lavoro  
nell'ambito delle  
cooperative sociali

